

**ALLEGATO 3) PROPOSTA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEL 16/11/2016**

DECISIONE di applicare il Regolamento a partire dal 2017 e fare un ulteriore approfondimento per quanto riguarda i criteri scelti

**Allegato. n. 3**  
**Approvato dalla**  
**Conferenza dei**  
**Sindaci del 16/11/2016**

**REGOLAMENTO PER L' INDIVIDUAZIONE DELLE QUOTE ASSEGNATE  
AI COMUNI PER DOMICILIARITÀ ANZIANI E DISABILI  
ICD B RISORSE EX ADI-SAD**

**Premessa**

Dal 2006, anno di entrata in vigore del Piano Locale Domiciliarità (PLD - Dgr 39 del 17/01/2006) la Regione Veneto aveva previsto che il 25% dell'allora denominato "Fondo per la Domiciliarità" venisse impiegato per contributi ai Comuni per le prestazioni di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI). Nella stessa Dgr si definisce l'ADI come forma di assistenza domiciliare considerata nella sua unitarietà e quindi comprensiva dell'apporto sanitario (fornito dall'ULSS) e dall'apporto sociale (fornito dai Comuni); si tratta di una modalità assistenziale in cui diverse figure professionali sanitarie e sociali concorrono presso il domicilio della persona alla realizzazione del progetto individualizzato di assistenza che viene approvato in sede di UVMD per le forme di maggior impegno assistenziale.

La Dgr 39/2006 determina inoltre le diverse forme di ADI e sancisce la necessità dell'attivazione di sistemi informatici per fornire ai Comuni e all'azienda ULSS i dati di sintesi sulle risorse impegnate, le attività svolte, gli utenti seguiti e i risultati ottenuti.

**Il contributo SAD-ADI**

Nel corso degli anni il sopracitato contributo, denominato convenzionalmente "SAD-ADI", è stato assegnato ai Comuni in relazione a conteggi elaborati dagli uffici Regionali e basati sull'incrocio di dati, provenienti da ULSS e Comuni, e relativi alle diverse forme di ADI. Tali importi venivano comunicati dalla Regione all'ULSS che a sua volta procedeva alla liquidazione ai Comuni.

Dall'entrata in vigore della Dgr 1338/2013, le risorse sono specificatamente previste nella Tabella A2 dell'allegato C della stessa deliberazione (Riparto ICD b -risorse ex ADI-SAD).

Con Dgr 2017 del 23 dicembre 2015 "*Fondo regionale per la Non Autosufficienza Anno 2015*" la Regione di fatto delega le Aziende ULSS a verificare l'effettivo utilizzo delle risorse "ADI-SAD" e il mantenimento della numerosità della popolazione servita dando facoltà a quest'ultima di **proporre rimodulazioni delle risorse** sia nell'assegnazione ai Comuni che nelle diverse linee di intervento.

Il presente regolamento nasce dalla necessità di stabilire modalità e criteri, in linea con la normativa, che permettano di elaborare il contributo spettante ad ogni singolo Comune, in relazione a dati quantitativi e qualitativi relativi all'ADI e ricavabili dagli attuali strumenti

utilizzati per la gestione del servizio. Vista l'eterogeneità di modalità di utilizzo e gestione dei dati attualmente caricabili nel programma informatico gestionale in adozione all'ULSS22 (cd CARIBEL), sarà cura del presente regolamento utilizzare esclusivamente dati certi che garantiscano la completezza dell'informazione.

L'importo complessivo del contributo è previsto nella Tabella A2 dell'allegato C della DGR 1338/2013 (Riparto ICD b -risorse ex ADI-SAD) salvo diverse disposizioni concordate tra Azienda ULSS22 e Conferenza dei Sindaci in sede di approvazione del Bilancio. Per l'anno 2016 il contributo è di € 1.096.719.98.

## **1. PARAMETRI PER L'ELABORAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Il contributo SAD-ADI spettante ai Comuni sarà calcolato dall'Azienda ULSS 22 in relazione a dati forniti direttamente dalle Amministrazioni Comunali e ad altri ricavati dai programmi informatici gestionali in uso ai Comuni e all'Azienda ULSS22 (Caribel). In sede di prima applicazione il contributo per l'anno 2016 è calcolato sui dati consuntivi dell'anno 2015 e così per gli anni a venire.

Le variabili da considerarsi al fine del conteggio del contributo SAD ADI per l'anno di afferenza sono le seguenti:

- **VARIABILI QUANTITATIVE** su cui si ripartisce il **75%** del contributo a disposizione;
- **VARIABILI QUALITATIVE** su cui si ripartisce il **25%** del contributo a disposizione.

### **1.1 VARIABILI QUANTITATIVE:**

Sono variabili quantitative i seguenti parametri:

- **numero di accessi totali (da 01/01 al 31/12 dell'anno di riferimento)** degli operatori dedicati al SAD (OSS E AASS);. Su tale variabile viene ripartito il **35%** dell'importo dedicato alle variabili quantitative;
  - **spesa lorda del Comune per l'anno di riferimento per le prestazioni SAD**; si intende il dato consuntivo della spesa SAD Comunale comprensiva dell'eventuale quota di compartecipazione al servizio dell'utente con esclusione dell'eventuale quota per pasti a domicilio. Su tale variabile viene ripartito il **30%** dell'importo dedicato alle variabili quantitative;
  - **popolazione superiore ai 65 anni**; Si considera il numero assoluto di anziani (over 65) residenti nel Comune. Su tale variabile viene ripartito il **15%** dell'importo dedicato alle variabili quantitative;
  - **% di rapporto tra numero complessivo utenti SAD e popolazione residente** al 31/12 dell'anno di riferimento. Con tale dato si intende il tasso di copertura del servizio sul totale della popolazione residente. Il numero di utenti seguiti dal SAD per l'anno di riferimento è fornito dai Comuni, con esclusione delle persone che usufruiscono esclusivamente della fornitura pasti a domicilio. Su tale variabile viene ripartito il **20%** dell'importo dedicato alle variabili quantitative.
-



## 1.2 VARIABILI QUALITATIVE

Si intende premiare con tali variabili gli aspetti organizzativi, gestionali e innovativi dei Servizi di Assistenza Domiciliare presenti sul territorio. I dati necessari per le attribuzioni economiche relative a queste variabili saranno raccolti all'interno delle rilevazioni annue che l'ULSS22 effettuerà nei confronti dei Comuni.

Sono variabili qualitative i seguenti parametri:

- **Sistema di rilevazione informatizzata degli accessi e delle prestazioni SAD.** Si intende premiare quei Comuni che hanno investito in sistemi informatici per la rilevazione puntuale e precisa degli accessi e delle prestazioni degli operatori a domicilio. Su tale variabile viene ripartito il **30%** dell'importo dedicato alle variabili qualitative;
- **Formazione degli operatori.** Si prende in considerazione il numero di ore annuali dedicate alla formazione specifica per gli operatori dedicati all'assistenza domiciliare. Il parametro di riferimento è la garanzia di 10 o più ore di formazione annue. Su tale variabile viene ripartito il **20%** dell'importo dedicato alle variabili qualitative;
- **Coordinamento del servizio di assistenza domiciliare.** Si rileva l'attivazione di almeno un incontro al mese di verifica e programmazione degli interventi domiciliari. Tale incontro deve essere programmato tra il servizio Sociale competente del territorio e le operatrici del servizio SAD. Su tale variabile viene ripartito il **20%** dell'importo dedicato alle variabili qualitative;
- **Innovazione del servizio di assistenza domiciliare.** Si intende premiare quei territori dove al Servizio di Assistenza Domiciliare si affiancano almeno un progetto innovativo a sostegno della domiciliarità (ad es. Custode Sociale, progetto "casa", pasti a domicilio...). Su tale variabile viene ripartito il **30%** dell'importo dedicato alle variabili qualitative.

## 1.3 AGGIUSTAMENTI

Trattandosi di un contributo ad integrazione di quanto speso dai Comuni per l'ADI si ritiene che tale contributo non possa comunque superare percentualmente il 70% della quota effettivamente spesa dal Comune per il SAD. Eventuali eccedenze saranno ridistribuite tra gli altri Comuni. Al contempo non sarà garantito alcun contributo ADI-SAD a quei comuni che non avranno attivato il servizio per l'anno di riferimento.

## 2. FONTI RACCOLTA DATI

### Variabili quantitative

- **Numero di accessi totali (da 01/01 al 31/12 dell'anno di riferimento)**

Il dato è ricavato dalla tabella RIEPILOGO ACCESSI/PRESTAZIONI Conteggio ore assistenza ricavata dal programma gestionale in dotazione a tutti i Comuni dell'ULSS 22 e denominato CARIBEL;

- **Spesa lorda del Comune per l'anno di riferimento per le prestazioni SAD**

Il dato è ricavato dalla rilevazione Piano di Zona - ISTAT a cura di ogni Comune;

---

- **Popolazione superiore ai 65 anni**

I dati relativi alla popolazione residente al 31/12 dell'anno di riferimento sono forniti dall'ufficio controllo di gestione, qualità ed accreditamento dell'ULSS22;

- **% di rapporto tra numero complessivo utenti SAD e popolazione residente**

Il dato è ricavato da una rilevazione del Servizio Sociale di base presente nei Comuni.

Le variabili qualitative sono raccolte tramite rilevazione a cura del Servizio Sociale di Base.